



## COPIA DELL'ORIGINALE DI DECRETO DEL PRESIDENTE

**n. 14**

**del 15.04.2016**

**Oggetto: Applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2015 (art. 187, D.Lgs. n. 267/2000) – Variazioni al Bilancio di previsione 2016-2018 (art. 175, co. 2 del D.lgs. n. 267/00). Proposta di deliberazione per l'assemblea.**

### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2015 (art. 187, D.Lgs. n. 267/2000) – Variazioni al Bilancio di previsione 2016-2018 (art. 175, co. 2 del D.lgs. n. 267/00). Proposta di deliberazione per l'assemblea.

### IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- all'ATA si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni concernenti gli Enti Locali ed in particolare quelle del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., ai sensi dell'art. 14 della Convenzione sottoscritta dalla Provincia di Ancona e dai 49 Comuni ricadenti nella stessa in data 18.02.2013;
- le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, di cui al D.Lgs. n. 118/2011 così come integrato e corretto dal D.Lgs. n. 126/2014, si applicano, ove non diversamente previsto nello stesso decreto, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, con particolare riferimento ai principi contabili generali e applicati di cui al Titolo I (art. 80 del D.Lgs. n. 118/2011);
- l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, ai sensi dell'art. 1 dello stesso D.Lgs. n. 118/2011, coinvolge le Regioni e gli enti locali di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché i loro enti e organismi strumentali;
- ai sensi dell'art. 11-ter, co. 2 del D.Lgs. n. 118/2011, si definisce ente strumentale “partecipato da una regione o da un ente locale, ... l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni di cui al comma 1”;
- ai sensi dell'art. 21, co. 2, del DPCM del 28.12.2011, “Gli enti previsti dagli articoli 30 e 31 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e le aziende speciali ..., sono enti strumentali degli enti locali”;

DATO ATTO, pertanto, che:

- a decorrere dall'esercizio 2015, l'ATA è stata interessata dall'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio secondo le modalità e le tempistiche dettate dalla norma in

quanto, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, ente strumentale dei 49 Comuni della Provincia di Ancona e della Provincia stessa;

- sin dall'esercizio 2015, l'ATA ha conformato la propria contabilità finanziaria ai principi contabili generali e applicati (art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011);
- per l'anno 2015, l'ATA ha adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affianca quelli previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, cui è attribuita solo funzione conoscitiva (art. 11, co. 12 del D.Lgs. n. 118/2011);
- ai sensi dell'art. 11, co. 14 del D.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dall'anno 2016 l'ATA adotta gli schemi di bilancio previsti dal comma 1, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

#### RICHIAMATI:

- la Deliberazione dell'Assemblea dell'ATA n. 1 del 23.02.2016, esecutiva ai sensi di legge, mediante la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2016-2018 e relativi allegati;
- il Decreto del Presidente n. 8 del 14.03.2016, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2016-2018;

#### RICHIAMATI, altresì:

- il Decreto del Presidente n. 9 del 30.03.2016 relativo al riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2015 e conseguenti variazioni al Bilancio di previsione e al P.E.G.;
- il Decreto del Presidente n. 13 del 07.04.2016, recante ad oggetto "Rendiconto della gestione dell'anno 2015 – Ex art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000. Relazione sulla gestione esercizio 2015 – Ex art. 151, co. 6 e art. 231, co. 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 11, co. 6, del D.Lgs. n. 118/2011. Proposta di deliberazione per l'Assemblea";

DATO ATTO che alla luce dei sopra citati atti, il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2016 risulta così composto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2015				116.764,64
RISCOSSIONI	(+)	7.519.557,38	26.177.202,07	33.696.759,45
PAGAMENTI	(-)	7.276.100,19	25.876.606,74	33.152.706,93
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015	(=)			660.817,16
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2015	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015	(=)			660.817,16
RESIDUI ATTIVI	(+)	95.457,01	7.504.872,26	7.600.329,27
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	0,00	7.340.767,85	7.340.767,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			42.184,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
<b>RESULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>878.193,61</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015	
Accantonamento residui perenti al 31/12/2015 (solo per le regioni)	
Fondo .....al 31/12/N-1	
Fondo .....al 31/12/N-1	
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	60.953,46
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>60.953,46</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>817.240,15</b>

RICHIAMATO il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento ai seguenti punti:

- punto 5.2, lett. a), il quale individua le modalità di imputazione dell'impegno relativamente alla spesa di personale, anche in riferimento al trattamento accessorio e premiante;
- punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi;

RICHIAMATI:

- la Determinazione del Direttore n. 65 del 08.05.2015, mediante la quale si è disposto di:
  - costituire il fondo per il finanziamento delle politiche di sviluppo del personale non dirigente dell'ente per l'anno 2015 come segue:

Risorse decentrate stabili	52.718,40
Risorse decentrate variabili	18.515,20
<b>FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO</b>	<b>71.233,60</b>

- costituire il fondo per il finanziamento delle politiche di sviluppo del personale non dirigente dell'ente per l'anno 2015 come segue:

<b>FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL LAVORO STRAORDINARIO</b>	<b>12.000,00</b>
--	------------------

- la Determinazione del Direttore n. 8 del 19.01.2016, mediante la quale si è disposto di rideterminare il fondo per il finanziamento del lavoro straordinario per l'anno 2015 come segue:

<b>FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL LAVORO STRAORDINARIO</b>	<b>16.090,51</b>
--	------------------

- l'Accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate del personale non dirigente valido per la parte economica anno 2015, sottoscritto in data 06.04.2016, mediante il quale si è convenuto che:
  - le risorse disponibili, pari a 44.862,95 euro, vengano così destinate tra i seguenti "Istituti" contrattuali:

INDENNITA'	Indennità maneggio valori (art. 17, co. 2, lett. d, CCNL 01.04.1999 e art. 8, lett. a, CCDI parte normativa del 23.12.2014)	372,00
	Indennità specifiche responsabilità (art. 17, co. 2, lett. f, CCNL 01.04.1999 e art. 7, CCNL 09.05.2006 e art. 8, lett. b, CCDI parte normativa del 23.12.2014)	9.187,50
INCENTIVAZIONE PERFORMANCE INDIVIDUALE E ORGANIZZATIVA	Performance	35.303,45

- il fondo per il finanziamento dei compensi da corrispondere ai lavoratori che effettuano prestazioni straordinarie è stato quantificato in 16.090,51 euro, da suddividere tra le varie Aree e Servizi facendo riferimento di volta in volta a valutazioni e autorizzazioni di competenza della Direzione;

VERIFICATA pertanto la necessità di procedere all'applicazione della parte vincolata dell'avanzo di amministrazione 2015, al bilancio dell'esercizio 2016, per un importo pari ad euro 60.953,46, per procedere al pagamento delle spettanze relative alle sopra richiamate indennità, incentivazione performance e compensi per lavoro straordinario;

DATO ATTO, altresì, che ai sensi dell'art. 175, co. 2 del D.Lgs. n. 267/2000, "Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater";

VERIFICATA, in tal senso, la necessità di apportare al bilancio di previsione 2016-2018 le variazioni conseguenti all'applicazione della parte vincolata dell'avanzo di amministrazione 2015 al bilancio dell'esercizio 2016, nonché altre variazioni come da documentazione allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, per le motivazioni ivi indicate e qui integralmente richiamate;

ATTESO che l'art. 193, co. 1, del d.Lgs. n. 267/2000, prevede che gli enti rispettino durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo i principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile;

PRECISATO che prima di procedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione, nonché con le variazioni sopra richiamate, è stata condotta una dettagliata analisi di tutte le voci di bilancio finalizzata a verificare il permanere degli equilibri di bilancio, con particolare riferimento alla:

- verifica dell'attendibilità e congruità delle previsioni di entrata e dei relativi accertamenti;
- verifica della capacità di spesa degli stanziamenti di parte corrente e degli impegni assunti;
- verifica generale delle fonti di finanziamento degli investimenti;

RILEVATO che dalla predetta verifica è emerso:

- che non esistono debiti fuori bilancio;
- che permangono gli equilibri di bilancio;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e il D.Lgs. n. 118/2011;
- il vigente Regolamento di organizzazione;
- il vigente Regolamento di contabilità e del servizio di economato;
- i pareri favorevoli, riportati in calce, in ordine alla regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

## PROPONE

1. Di stabilire che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di applicare al bilancio di previsione dell'esercizio 2016, ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000, la parte vincolata dell'avanzo di amministrazione risultante dall'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2015, per un importo di euro 60.953,46, come di seguito specificato:

a) Fondi accantonati	Euro 0,00
b) Fondi vincolati	Euro 60.953,46
c) Fondi destinati	Euro 0,00
d) Fondi liberi:	
– copertura debiti fuori bilancio	Euro 0,00
– finanziamento spese di investimento	Euro 0,00
– finanziamento spese correnti non permanenti	Euro 0,00
<b>TOTALE AVANZO APPLICATO</b>	<b>Euro 60.953,46</b>

3. Di apportare al bilancio di previsione 2016-2018 le variazioni conseguenti all'applicazione della parte vincolata dell'avanzo di amministrazione 2015 al bilancio dell'esercizio 2016, nonché altre variazioni come da documentazione allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, per le motivazioni ivi indicate e qui integralmente richiamate;
4. Di procedere, contestualmente alle variazioni di bilancio di cui sopra, alla modifica, ove necessario, degli impegni e accertamenti strettamente connessi alle variazioni richiamate;
5. Di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 153, 162, comma 6 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000;
6. Di trasmettere copia del Decreto di approvazione della presente proposta al Collegio dei revisori dei conti, affinché la corredi del parere previsto dall'art. 239, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 267/2000;
7. Di sottoporre all'Assemblea il Decreto di approvazione della presente proposta, unitamente al parere dell'organo di revisione, ai fini della deliberazione delle variazioni al bilancio di previsione 2016-2018, di cui all'art. 175, co. 2, del D.Lgs. n. 267/2000;
8. Di dichiarare, riscontrata l'urgenza del caso, immediatamente eseguibile il presente Decreto, ai sensi dell'art. 134, co. 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Jesi, 15 aprile 2016

Il Direttore  
F.to dott.ssa Elisabetta Cecchini

## PROPOSTA DI VARIAZIONI AL BILANCIO 2016-2018

**a) Applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato per spese per servizi istituzionali, generali e di gestione.**

A seguito della sottoscrizione dell'Accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate del personale non dirigente valido per la parte economica anno 2015, in data 06.04.2016, si rileva la necessità di procedere all'applicazione dell'avanzo vincolato al bilancio di previsione 2016, per poter sostenere le spese connesse al pagamento delle indennità relative al trattamento accessorio e alle performance e al lavoro straordinario per l'anno 2015.

<b>IN AUMENTO - MAGGIORI STANZIAMENTI DI ENTRATA</b>				
TITOLO/ TIPOLOGIA	OGGETTO	2016	2017	2018
		IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO
/	Avanzo di amministrazione vincolato	60.953,46	//	//

<b>IN AUMENTO - MAGGIORI STANZIAMENTI DI SPESA</b>				
MISSIONE/ PROGRAMMA/ TITOLO	OGGETTO	2016	2017	2018
		IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO
1.10.1	Servizi istituzionali, generali e di gestione/ Risorse umane/ Spese correnti	60.953,46	//	//

**b) Entrate per contributi agli investimenti per finanziamento spese per sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

A seguito della modifica del Piano Triennale delle Opere Pubbliche, di cui alla Proposta di Deliberazione per l'Assemblea redatta dal Direttore, si rileva la necessità di apportare le seguenti variazioni in adeguamento a quanto sopra, sia per la parte relativa alle entrate da parte di amministrazioni pubbliche e imprese controllate, sia per la parte relative alle correlate spese in c/capitale da sostenere.

<b>IN AUMENTO - MAGGIORI STANZIAMENTI DI ENTRATA</b>				
TITOLO/ TIPOLOGIA	OGGETTO	2016	2017	2018
		IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO
4.2.1	Entrate in conto capitale/ Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	755.651,37	//	//
4.2.3	Entrate in conto capitale/ Contributi agli investimenti da imprese	51.817,05	//	//

<b>IN AUMENTO - MAGGIORI STANZIAMENTI DI SPESA</b>				
MISSIONE/ PROGRAMMA/ TITOLO	OGGETTO	2016	2017	2018
		IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO
9.3.2	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente/ Rifiuti/ Spese in conto capitale	807.468,42	//	//

<b>IN DIMINUIZIONE - MINORI STANZIAMENTI DI ENTRATA</b>				
<b>TITOLO/ TIPOLOGIA</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
		<b>IMPORTO</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>IMPORTO</b>
4.2.1	Entrate in conto capitale/ Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	//	786.214,78	//
4.2.3	Entrate in conto capitale/ Contributi agli investimenti da imprese	//	55.700,24	//

<b>IN DIMINUIZIONE - MINORI STANZIAMENTI DI SPESA</b>				
<b>MISSIONE/ PROGRAMMA/ TITOLO</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
		<b>IMPORTO</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>IMPORTO</b>
9.3.2	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente/ Rifiuti/ Spese in conto capitale	//	841.915,02	//

**c) Minori spese per sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente a fronte di maggiori spese per servizi istituzionali, generali e di gestione.**

A fronte di sopravvenute necessità per l'Ente, si ritiene di procedere con l'attivazione di un tirocinio formativo nell'Area Finanziaria o Amministrativa, piuttosto che nell'Area Tecnica. Pertanto gli stanziamenti inizialmente previsti nella missione 09 programma 03 per un tirocinio formativo nell'Area Tecnica, sono ora da stanziare nella missione 01 programma 03 per attivare un tirocinio formativo nell'Area Finanziaria o nell'Area Amministrativa.

<b>IN DIMINUIZIONE - MINORI STANZIAMENTI DI SPESA</b>				
<b>MISSIONE/ PROGRAMMA/ TITOLO</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
		<b>IMPORTO</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>IMPORTO</b>
9.3.1	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente/ Rifiuti/ Spese correnti	2.100,00	//	//

<b>IN AUMENTO - MAGGIORI STANZIAMENTI DI SPESA</b>				
<b>MISSIONE/ PROGRAMMA/ TITOLO</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
		<b>IMPORTO</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>IMPORTO</b>
1.3.1	Servizi istituzionali, generali e di gestione/ Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato/ Spese correnti	2.100,00	//	//

Jesi, 15 aprile 2016

Il Direttore  
F.to dott.ssa Elisabetta Cecchini

Atto Assunzione: DP N.14 DEL 15/04/2016

Missione/Programma/Titolo		ESERCIZIO 2016		ESERCIZIO 2017		ESERCIZIO 2018	
Titolo/Tipologia		COMPETENZA	F.P.V.	COMPETENZA	F.P.V.	COMPETENZA	F.P.V.
Avanzo di amministrazione	Prec	0,00		0,00		0,00	
	V+	<b>60.953,46</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>	
	V-	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>	
	Ass	60.953,46		0,00		0,00	
E/4.2.1	Prec	2.530.527,06		4.101.614,79		0,00	
- Entrate in conto capitale	V+	<b>755.651,37</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>	
- Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	V-	<b>0,00</b>		<b>786.214,78</b>		<b>0,00</b>	
	Ass	3.286.178,43		3.315.400,01		0,00	
E/4.2.3	Prec	128.671,49		285.452,52		0,00	
- Entrate in conto capitale	V+	<b>51.817,05</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>	
- Contributi agli investimenti da Imprese	V-	<b>0,00</b>		<b>55.700,24</b>		<b>0,00</b>	
	Ass	180.488,54		229.752,28		0,00	
S/1.3.1	Prec	188.706,06	0,00	186.185,00	0,00	186.185,00	0,00
- Servizi istituzionali, generali e di gestione	V+	<b>2.100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	V-	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- Spese correnti	Ass	190.806,06	0,00	186.185,00	0,00	186.185,00	0,00
S/1.10.1	Prec	192.254,81	0,00	187.403,86	0,00	165.667,59	0,00
- Servizi istituzionali, generali e di gestione	V+	<b>60.953,46</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- Risorse umane	V-	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- Spese correnti	Ass	253.208,27	0,00	187.403,86	0,00	165.667,59	0,00
S/9.3.1	Prec	31.141.300,00	0,00	31.041.200,00	0,00	31.021.200,00	0,00
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	V+	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- Rifiuti	V-	<b>2.100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- Spese correnti	Ass	31.139.200,00	0,00	31.041.200,00	0,00	31.021.200,00	0,00
S/9.3.2	Prec	2.659.198,55	0,00	4.387.067,31	0,00	0,00	0,00
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	V+	<b>807.468,42</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- Rifiuti	V-	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>841.915,02</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
- Spese in conto capitale	Ass	3.466.666,97	0,00	3.545.152,29	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ATTO (PARTE ENTRATA)</b>	V+	<b>868.421,88</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>	
	V-	<b>0,00</b>		<b>841.915,02</b>		<b>0,00</b>	
<b>TOTALE ATTO (PARTE SPESA)</b>	V+	<b>870.521,88</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	V-	<b>2.100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>841.915,02</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49, co. 1, del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

Jesi, lì 15.04.2016

Il Direttore

*F.to dott.ssa Elisabetta Cecchini*

### **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49, co. 1, del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

Jesi, lì 15.04.2016

Il Direttore

*F.to dott.ssa Elisabetta Cecchini*

## IL PRESIDENTE

VISTO il documento istruttorio redatto dal Direttore in data 15.04.2016, sopra riportato a formare parte integrante e sostanziale del presente atto, inerente l'applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2015 (art. 187, D.Lgs. n. 267/2000) e l'approvazione delle variazioni al Bilancio di previsione 2016-2018 (art. 175, co. 2 del D.lgs. n. 267/00);

RITENUTO di condividere la proposta di cui sopra per le motivazioni addotte, che si intendono qui integralmente riportate;

VISTO che il documento istruttorio di cui sopra riporta i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile;

## DECRETA

1. Di stabilire che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di applicare al bilancio di previsione dell'esercizio 2016, ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000, la parte vincolata dell'avanzo di amministrazione risultante dall'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2015, per un importo di euro 60.953,46, come di seguito specificato:

e) Fondi accantonati	Euro 0,00
f) Fondi vincolati	Euro 60.953,46
g) Fondi destinati	Euro 0,00
h) Fondi liberi:	
– <i>copertura debiti fuori bilancio</i>	<i>Euro 0,00</i>
– <i>finanziamento spese di investimento</i>	<i>Euro 0,00</i>
– <i>finanziamento spese correnti non permanenti</i>	<i>Euro 0,00</i>
<b>TOTALE AVANZO APPLICATO</b>	<b>Euro 60.953,46</b>

3. Di apportare al bilancio di previsione 2016-2018 le variazioni conseguenti all'applicazione della parte vincolata dell'avanzo di amministrazione 2015 al bilancio dell'esercizio 2016, nonché altre variazioni come da documentazione allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, per le motivazioni ivi indicate e qui integralmente richiamate;
4. Di procedere, contestualmente alle variazioni di bilancio di cui sopra, alla modifica, ove necessario, degli impegni e accertamenti strettamente connessi alle variazioni richiamate;
5. Di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 153, 162, comma 6 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000;
6. Di trasmettere copia del Decreto di approvazione della presente proposta al Collegio dei revisori dei conti, affinché la corredi del parere previsto dall'art. 239, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 267/2000;
7. Di sottoporre all'Assemblea il Decreto di approvazione della presente proposta, unitamente al parere dell'organo di revisione, ai fini della deliberazione delle variazioni al bilancio di previsione 2016-2018, di cui all'art. 175, co. 2, del D.Lgs. n. 267/2000;
8. Di dichiarare, riscontrata l'urgenza del caso, immediatamente eseguibile il presente Decreto, ai sensi dell'art. 134, co. 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Jesi, 15 aprile 2016

Il Presidente  
F.to dott.ssa Liana Serrani

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, si certifica che della copia del presente atto è stata disposta la pubblicazione all'Albo pretorio on line in data odierna per 15 giorni interi e consecutivi.

Jesi, lì

Il Direttore

*dott.ssa Elisabetta Cecchini*

### **CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE**

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, si certifica che copia del presente atto è stata affissa all'Albo pretorio on line per 15 giorni interi e consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Jesi, lì

Il Direttore

*dott.ssa Elisabetta Cecchini*

Il presente decreto è divenuto esecutivo il 15.04.2016

Per decorrenza dei termini di cui all'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Jesi, lì 15.04.2016

Il Direttore

*F.to dott.ssa Elisabetta Cecchini*

### **CERTIFICATO DI CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE**

La presente copia, composta di n. 11 pagine, è conforme all'originale conservato in atti e consta altresì di n. 1 allegato.

Jesi, lì 15.04.2016

Il Direttore

*dott.ssa Elisabetta Cecchini*